



CITTÀ DI RAGUSA

OGGETTO: Ricorso ad una collaborazione esterna per affidamento incarico di “Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all’ambito applicativo del medesimo decreto”. Avviso conoscitivo ad evidenza pubblica (art. 6 Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 22 del 13 gennaio 2016).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI.

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione ricorrere ad una collaborazione esterna per l’incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all’ambito applicativo del medesimo decreto;

Visto il Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 22 del 13 gennaio 2016, con il quale vengono disciplinate le collaborazioni esterne, previste dall’art. 51 dello Statuto dell’Ente e dall’art. 110, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

Che l’art. 2 del citato Regolamento prevede che l’incarico è conferito con determinazione del Dirigente responsabile del Settore interessato, previa deliberazione del Consiglio Comunale, che approva il programma triennale ed il piano annuale degli incarichi esterni, con una selezione pubblica disciplinata dagli artt. 3 e ss. dello stesso regolamento;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 6 luglio 2017 con la quale è stato approvato il DUP 2017 nel quale è stato inserito il programma triennale 2017/2019 e il piano annuale degli incarichi esterni;

Tenuto conto che all’interno di questo Piano è inserita una scheda riguardante l’incarico di cui trattasi, con la quale si prevede che il Dirigente del I Settore proceda a conferire l’incarico di che trattasi a professionista esterno per il periodo di anni 2 (due);

Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore I n. _____ del _____ con cui si approva il presente avviso, lo schema di domanda con scheda titoli e il disciplinare d’incarico;

AVVISA

Che è indetta selezione pubblica per il conferimento di un incarico temporaneo ad un professionista esterno, in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del Decreto Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per l'incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto".

L'incarico professionale di cui in oggetto, che sarà regolato da apposito disciplinare di incarico, si rende necessario per garantire un obbligo di legge previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 all'interno del Comune di Ragusa.

Il Professionista, nella qualità di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto eseguirà gli adempimenti di seguito elencati:

- l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2, D. Lgs. n. 81/2008, e dei sistemi di controllo di tali misure;
- l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 81/2008;
- fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. 81/2008;
- Coordinamento di tutte le attività in materia di applicazione del D. Lgs. N. 81/2008;
- Consulenza normativa sugli adempimenti previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e, più in generale, sulla legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Consulenza operativa in relazione all'attuazione delle misure che l'Amministrazione deve porre in atto per ridurre i livelli di rischio esistenti, esplicita attraverso lo studio delle problematiche tecniche di competenza dell'Ingegnere inerenti la sicurezza (quali la sicurezza antincendio, quella degli impianti elettrici e termici; la sicurezza statica delle strutture; l'idoneità architettonico-funzionale di postazione di lavoro e vie di esodo; l'idoneità dei locali a livello di microclima, benessere acustico e illuminotecnica, etc.), e la formulazione di proposte operative, da sottoporre al servizio di Prevenzione e Protezione, atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Revisione e aggiornamento del documento di valutazione del rischio per eventuali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle attività svolte, utilizzo di nuovi locali, assunzione di nuove figure professionali. Saranno almeno due ogni anno le visite di verifica e controllo per ogni presidio (luogo di lavoro comunale), con relativa verbalizzazione di concerto con i Rappresentanti dei Lavoratori e il Medico Competente. In ogni caso durante gli anni di incarico verrà svolta una riunione per anno complessiva per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo che per le figure specializzate.
- Aggiornamento e/o integrazioni dei piani di evacuazione e di protezione in ordine ad incendi o calamità, di cui all'art. 18, comma 1, lettera h) e t) del D.L.vo n. 81/2008, già predisposti, qualora alla luce delle esercitazioni simulate, ciò si rendesse necessario. Il professionista è tenuto a presentare all'amministrazione tali piani, completi di ogni allegato, in originale e nelle copie necessarie, oltre che su supporto informatico (formato leggibile AutoCAD), entro giorni 90 dalla data in cui si manifesta l'esigenza dell'aggiornamento (data delle esercitazioni simulate) o, se successiva, dalla data in cui sono forniti al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti ecc. che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti e professionisti, indispensabili per la redazione completa dei piani.

- Partecipazione, con relativa verbalizzazione, alla riunione annuale dei componenti del servizio di prevenzione, a norma dell'art. 35 del D.L.vo 81/2008 per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Assistenza continua per la corretta applicazione di tutta la materia di cui al D. Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare alle ottemperanze di cui all'art.33 del D.Lgs. 81/2008.
- Aggiornamento delle figure interne responsabili, su eventuali nuove norme o decreti attuativi che vengono a completare e/o mutare il quadro normativo in merito a Igiene e Sicurezza sul Lavoro.
- Rilievi fonometrici, luxmetrici e radiometrici nel numero necessario.
- Resoconto mensile circa l'attività svolta.

Il professionista da incaricare deve possedere approfondita conoscenza della normativa in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico professionale di cui trattasi sarà conferito per anni 2 (due).

Per detto incarico professionale viene fissato il compenso annuo di € 35.000,00, comprensivo di contributi CNPAIA, IVA e spese di visto parcella se dovuti, comprensive delle spese per lo svolgimento dell'incarico, per un importo complessivo di € 70.000,00.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli interessati devono far pervenire apposita domanda di partecipazione, in carta semplice, (Allegato A e scheda titoli allegata) debitamente sottoscritta e corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, entro e non oltre il **luglio 2018**. Il documento di identità eventualmente scaduto sarà ritenuto valido a condizione che l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia dello stesso, che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

I requisiti formativi e professionali devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande.

Resta salva la facoltà del Comune di Ragusa di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà resi dai candidati, ai sensi della normativa vigente. Le dichiarazioni false e mendaci sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia e comportano l'automatica esclusione dalla procedura.

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Dirigente del Settore I del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 – 97100 Ragusa. Le domande, oltre che a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo di agenzia di recapito abilitata sul territorio nazionale, possono essere presentate direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Ragusa purché sia rispettata la scadenza prevista. Non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, che dovrà recare le complete generalità, il luogo e la data di nascita, il recapito presso il quale inoltrare comunicazioni, i candidati dovranno dichiarare di possedere, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, i seguenti requisiti di ammissione:

- immunità da condanne penali che, ai sensi di legge, rendano incapaci alla nomina o alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- possesso del titolo di studio, non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore;
- requisiti previsti di cui all'art. 32 del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- approfondita conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008;
- l'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- la liberatoria al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni, in assenza di esperti nella materia all'interno dell'Ente, alla selezione del soggetto da

incaricare provvederà una commissione apposita nominata dal Dirigente del Settore I (composta da: Dirigente Settore I, dal Segretario Generale e da un esperto nella materia scelto tra docenti universitari, magistrati, dirigenti della pubblica amministrazione, ovvero iscritti ad ordini professionali di provata esperienza e competenza) sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli interessati. Il punteggio massimo attribuibile sarà di punti 50 (cinquanta) suddiviso in relazione alle seguenti categorie:

- titolo di studio (fino a punti 9);
- titoli professionali (fino ad un massimo di punti 14);
- titoli di formazione (fino a un massimo di punti 12);
- titoli lavorativi (fino a un massimo di punti 15).

La valutazione dei titoli e il punteggio massimo attribuibile saranno così valutati:

TITOLI DI STUDIO:

Saranno assegnati:

Per diploma di istruzione secondaria superiore:

conseguito con punteggio tra e 80 e 100, punti 2

conseguito con punteggio inferiore a 80, punti 1

(eventuali punteggi di titolo di studio diversamente espressi vanno tradotti nel corrispondente rapporto di 100/100).

Per laurea triennale:

- conseguita con punteggio tra 110 e 105 su 110, punti 2,50,

- conseguita con punteggio tra 104 e 100 su 110, punti 2,

- conseguita con punteggio tra 99 e 95 su 110, punti 1,50,

- conseguita con punteggio tra 94 e 90 su 110, punti 1

- conseguita con punteggio inferiore o uguale ad 89/110, punti 0,50

(eventuali punteggi di titolo di studio diversamente espressi vanno tradotti nel corrispondente rapporto di 110/110).

Per diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale, laurea specialistica o titolo equivalente:

- conseguita con punteggio tra 110 e 105 su 110, punti 5,

- conseguita con punteggio tra 104 e 100 su 110, punti 4,

- conseguita con punteggio tra 99 e 95 su 110, punti 3,

- conseguita con punteggio tra 94 e 90 su 110, punti 2,

- conseguita con punteggio inferiore o uguale ad 89/110, punti 1

- (eventuali punteggi di titolo di studio diversamente espressi vanno tradotti nel corrispondente rapporto di 110/110).

Punti 1 per ogni ulteriore diploma di laurea o laurea specialistica o titolo equivalente.

Punti 1 per ogni dottorato di ricerca.

Il diploma di secondo grado sarà valutato anche in caso di presenza di laurea.

In caso di valutazione della laurea specialistica/magistrale la laurea triennale non verrà valutata.

Non potranno in ogni caso essere assegnati più di 9 punti per titoli di studio.

TITOLI PROFESSIONALI

Saranno assegnati:

Punti 3 per titolo di perfezionamento conseguito presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti fino ad un massimo di punti 6.

Punti 2 per abilitazione all'esercizio della professione di livello almeno pari all'incarico fino ad un massimo di punti 4.

Sono valutabili soltanto le abilitazioni ottenute per esame dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il conseguimento del titolo accademico.

Idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:- relativa a posti richiedenti titolo di studio superiore a quello dell'incarico per il quale si concorre: punti 2 fino ad un massimo di punti 6;- relativa a posti richiedenti titolo di studio equivalente: punti 1 fino ad un massimo di punti 3.

Non potranno in ogni caso essere assegnati più di 14 punti per titoli professionali.

TITOLI DI FORMAZIONE

Saranno assegnati:

Punti 0,50 per ciascun mese per un massimo di punti 3 per corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti.

Non saranno presi in considerazione corsi inferiori a tre mesi.

Punti 1 fino ad un massimo di punti 2 per pubblicazioni a stampa regolarmente registrate.

Punti 0,20 ciascuna fino ad un massimo di punti 1 per pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati.

Punti 0,50 fino ad un massimo di punti 3 per pubblicazioni su periodici a carattere scientifico.

I superiori punteggi vengono attribuiti per pubblicazioni e corsi che vertono su argomenti attinenti ai compiti propri dell'incarico da ricoprire.

Non potranno in ogni caso essere assegnati più di 12 punti complessivi per titoli di formazione.

TITOLI LAVORATIVI

Saranno assegnati:

Punti 0,75 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, per ogni incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione presso pubbliche amministrazioni, aziende pubbliche, aziende private aventi tutte meno di 200 dipendenti.

Punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, per ogni incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione presso pubbliche amministrazioni, aziende pubbliche, aziende private aventi tutte almeno 200 dipendenti.

Non sono valutabili i servizi inferiori a 6 mesi.

Non potranno in ogni caso essere assegnati più di 15 punti complessivi per titoli lavorativi.

La Commissione potrà predisporre eventuale colloquio conoscitivo dei candidati, senza che ciò comporti valutazione e/o attribuzione di punteggio alcuno.

La Commissione provvederà a stilare una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente, della valutazione complessiva ottenuta sommando il punteggio conseguito dalla valutazione dei titoli elencati nella scheda titoli allegata alla domanda, sulla base dei criteri sopra descritti. La graduatoria sarà trasmessa al Dirigente responsabile per l'affidamento dell'incarico a chi avrà ottenuto il punteggio più elevato.

A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio e viene, altresì, pubblicato per lo stesso periodo sul sito internet del Comune di Ragusa e dello stesso viene data notizia, tramite l'Ufficio Stampa, ai quotidiani di più ampia diffusione locale ed alle emittenti televisive locali.

Gli interessati, oltre che sul sito Internet, potranno prendere visione del disciplinare d'incarico presso il Settore I del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 (tel. 0932 – 676281), nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Ragusa,

IL DIRIGENTE
(Dr. Santi Di Stefano)